

Puglia Artigiana



IN QUESTO NUMERO

ⓐ
**COMUNITA' PMI DEL MEDITERRANEO
INIZIATIVE DI COOPERAZIONE E INTEGRAZIONE**

ⓐ
**ARTIGIANFIDI E
COOPERATIVA DI GARANZIA DI BARI,
RINNOVATI GLI ORGANI**

ⓐ
**GIORNATA DELLA PREVENZIONE
PROMOSSA DALL'ANAP**

ⓐ
**L'ATTIVITA' DEI
CENTRI COMUNALI**

**Organo dell'Unione
Provinciale sindacati
artigiani**

**UPSA
Confartigianato Bari**

ANNO XLIII - N° 5
MAGGIO 2010
Spedizione in Abbonamento Postale
art. 2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Siamo il motore dell'Italia.



SIND. RESI

Quello che va bene per le piccole imprese va bene per il Paese.


Confartigianato
Imprese

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale
sindacati artigiani

UPSAs Confartigianato Bari

Anno XLIII N° 5 - **MAGGIO 2010**
Spedizione in A.P. art. 2 comma 20/c
legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Nicola Silvestris, Ileana Spezzacatena,
Franco Bastiani, Giuseppe Cellemare,
Angela Pacifico, Leonardo Pinto,
Marco Natillo

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola De Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080/5959411 - Fax 080/5541788
e-mail: upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa
Unione Tipografica
Via S. Milella, 10 (z.i.) - 70123 Bari
Tel. 080/5311076 - Fax 080/5311070

La statua di S. Nicola alla Camera di Commercio di Bari
Foto Archivio Pupilla



SOMMARIO

4	DALLA COMUNITÀ PMI DEL MEDITERRANEO NUOVO SLANCIO PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE	di I. Spezzacatena
5	CON "COMUNICA" SI CAMBIA	di N. Silvestris
6	FDL SERVIZI, PRESENTATO IL PROGETTO AMICO	di I. S.
7	ARTIGIANFIDI E COOPERATIVA DI GARANZIA DI BARI, APPROVATI I BILANCI E RINNOVATI I DIRETTIVI	di I. S.
9	PREVENIRE L'ALZHEIMER SI PUÒ	di F. Bastiani
10	MATERIALI E TECNICHE INNOVATIVE PER LA SOSTENIBILITÀ	di A. Pacifico
11	100 PIAZZE: CAMPAGNA PER LA SICUREZZA STRADALE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE	di G. Cellamare
12	NUOVE ATTIVITÀ ARTIGIANALI OBBLIGATE A RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE	di A. P.
13	SCADENZARIO	
14	BREVISSIME DALLE CATEGORIE	di M. Natillo
15-18	L'ATTIVITÀ DEI CENTRI COMUNALI	

Dall'assemblea della Comunità delle PMI del Mediterraneo uno slancio per la promozione di iniziative di cooperazione ed integrazione

Ospiti dell'Istituto Agronomico del Mediterraneo Bari, si sono riuniti in assemblea lo scorso 9 aprile i soci della Comunità delle PMI, organismo promosso dalla Confartigianato per la promozione e lo sviluppo degli interessi delle imprese operanti nel bacino del Mediterraneo.

Al centro dell'incontro, a cui hanno preso parte i rappresentanti, oltre che di Confartigianato, della Camera di Commercio di Bari, della Fiera del Levante, dell'APREIME (Tunisia) e della APCM (Francia), il programma di iniziative per favorire il processo di integrazione tra realtà imprenditoriali diverse per tradizione e cultura.

Partire dall'esperienza italiana e pugliese in particolare dei consorzi fidi per fa-



Da sin.: Luigi Farace, Antonio Laforgia e Cosimo Lacirignola

vorire la diffusione e conoscenza di tale virtuoso strumento in favore della piccola dimensione imprenditoriale è la proposta del presidente della Comunità delle PMI del Mediterraneo **Antonio Laforgia**. Un'idea condivisa anche dal presi-

dente della Camera di Commercio **Luigi Farace** che ha dichiarato l'interesse dell'Ente ad accompagnare tale processo di diffusione che potrà registrare utili ricadute anche sul nostro sistema imprenditoriale.

Il trasferimento di know-how potrà essere avviato, oltre che nel campo del micro credito, anche seguendo un programma di rafforzamento tecnico delle competenze degli artigiani e delle piccole imprese dell'area sud del Mediterraneo.

L'Istituto Agronomico Mediterraneo, come ha assicurato il direttore **Cosimo Lacirignola**, guarda con interesse a tale percorso di integrazione, e potrà eventualmente ospitare iniziative e workshop. **I.Spezzacatena**

Le Confederazioni delle Pmi: "Contro la burocrazia serve valutazione d'impatto delle norme sulle piccole imprese"

"Le imprese 'bruciano' 1 punto di Pil per gestire le pratiche burocratiche. Il provvedimento sulla semplificazione è un ulteriore passo in avanti per liberare le imprese da costi ed adempimenti e per raggiungere l'obiettivo europeo di ridurre tali oneri nella misura del 25% entro il 2012. Ma restano ancora molte cose da fare per semplificare la vita degli imprenditori".

Confartigianato e le altre confederazioni dell'artigianato in audizione alla I Commissione Affari Costituzionali della Camera sul DDL in materia di semplificazione hanno ribadito la necessità di completare il processo di snellimento dell'apparato burocratico avviato negli ultimi anni.

Secondo le Confederazioni sono ancora troppo lenti i tempi di attuazione di alcune misure di semplificazione come, ad esempio, la Comunicazione Unica per l'avvio dell'Attività d'Impresa e i regolamenti attuativi per l'"Impresa in un giorno" che prevedono la riforma dello Sportello Unico e l'avvio dell'Agenzia per le imprese.

Sfoltite e razionalizzate le norme preesistenti, rimane il problema della burocrazia che continua a pesare sulle nuove normative: è il caso del Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti, simbolo di uno strumento condivisibile nei principi, che deve tradursi in una semplificazione delle procedure e degli adempimenti amministrativi e in una ri-

duzione dei costi per le imprese.

Per evitare nuova burocrazia e nuovi oneri le confederazioni propongono che ogni provvedimento, prima di essere approvato dal Governo, superi la prova dell'invarianza dei costi per l'impresa. Un meccanismo analogo dovrebbe prevedere la valutazione d'impatto sulle imprese, per semplificare le procedure secondo principi di gradualità e proporzionalità in base alle diverse dimensioni d'impresa.

Le Confederazioni delle Pmi si dicono pronte a partecipare attivamente ai processi di ricognizione degli oneri e sono disponibili a collaborare a tavoli di consultazione con le competenti amministrazioni.

La nuova procedura per gli adempimenti con il Registro Imprese

Con “COMUNICA” si cambia

Dal 1° Aprile la Comunicazione unica è diventato il volano che tutte le imprese dovranno utilizzare per gestire le procedure di inizio, modificazione e cessazione delle attività. Attraverso un'unica trasmissione ed un unico modello informatico da inviare all'Ufficio del Registro delle imprese competente per territorio, verranno esauriti tutti gli adempimenti amministrativi collegati alla nascita e alla vita di un'impresa, ai fini previdenziali, assistenziali, assicurativi, o legati alla richiesta ed alla modifica del Codice Fiscale e della Partita Iva. La Comunicazione Unica, pertanto, non modifica la normativa di riferimento, ma fa del Registro imprese, un unico punto di accesso integrato, per gli adempimenti necessari a svolgere attività d'impresa. Gli adempimenti che si assolvono con Comunica riguardano la dichiarazione d'inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA; domanda d'iscrizione di nuove imprese, modifica, cessazione nel registro imprese e nel R.E.A., con esclusione dell'adempimento del deposito del bilancio; domanda d'iscrizione, variazione, cessazione dell'impresa ai fini INAIL; domanda d'iscrizione, variazione, cessa-

zione al registro imprese con effetto per l'INPS relativamente alle imprese artigiane ed esercenti attività commerciali; domanda di iscrizione e cessazione di impresa con dipendenti ai fini INPS. I soggetti interessati sono tutte le imprese nuove e già iscritte al Registro Imprese, sia in forma societaria che individuale anche attraverso gli intermediari muniti di procura speciale. La procedura Comunicazione Unica non riguarda invece tutti quei soggetti che sono iscrivibili nel solo REA in pratica gli enti pubblici non economici, fondazioni, associazioni, comitati, aziende speciali delle Camere di Commercio, in quanto non riconducibili alla tipologia dell'impresa e quindi non iscrivibili nel Registro delle imprese. Le amministrazioni destinatarie della nuova procedura sono le seguenti: gli uffici del Registro imprese delle Camere di Commercio; l'Agenzia delle Entrate; l'INPS; l'INAIL; le Commissioni provinciali per l'artigianato ovvero gli uffici preposti alla tenuta dell'albo delle imprese artigiane (al momento non ancora abilitati); il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Al momento del ricevimento della Comunicazione, il sistema

informatico del Registro provvede a verificare le credenziali di accesso al servizio; verifica la consistenza e correttezza formale dei file informatici in base alle regole descritte nel decreto; verifica la consistenza delle firme digitali apposte; verificare la correttezza del recapito di PEC (posta elettronica certificata) indicato dal mittente come casella dell'impresa; verifica la correttezza delle chiavi identificative delle posizioni dell'impresa nei rispettivi archivi degli enti, in caso di variazione o cessazione; verifica che i soggetti dichiaranti e firmatari della comunicazione siano quelli titolati a rappresentare l'impresa presso gli enti previdenziali o assistenziali o fiscali; verificare il buon esito delle disposizioni di pagamento telematico per diritti ed imposte ove richiesti. La ricevuta è il documento informatico, firmato digitalmente dal conservatore del Registro delle imprese o suo delegato. La comunicazione viene immediatamente trasmessa alle amministrazioni interessate ed indicate in Comunica, tramite sistema pubblico di connettività, in base agli accordi presi.

N. SILVESTRIS

STOP alle tariffe postali agevolate per l'editoria

Un decreto interministeriale dello Sviluppo economico e del Tesoro ha bloccato il regime tariffario agevolato per la spedizione di giornali, riviste e materiale informativo associativo. Una decisione improvvisa che preoccupa le associazioni di categoria, gli editori e gli imprenditori del comparto della grafica e della comunicazione

Un'associazione di categoria, un ente no profit o un ordine professionale fanno della condivisione di idee e delle notizie del proprio sistema un punto centrale del vivere la vita associativa.

Per questo motivo, in molti sono rimasti di stucco quando sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto interministeriale che sospende il regime agevolato per la spedizione postale di qualsiasi prodotto editoriale.

Era il primo aprile scorso e sarebbe stato fin troppo facile pensare al più classico

dei pesci d'aprile. Purtroppo, però, non si trattava di uno scherzo, ma di un decreto, tanto impreveduto quanto immediato, che, oltre a creare confusione tra associazioni ed enti vari, rischia di travolgere un intero comparto, quello della grafica e della comunicazione, che già soffre i postumi di una pesante crisi economica. E mentre la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha istituito un tavolo tecnico per studiare un nuovo regime tariffario agevolato, meno virtuoso di quello precedente ma capace comunque di sostenere

gli editori e le necessità delle associazioni di categoria, il Segretario di Confartigianato Imprese, Cesare Fumagalli, ha presentato un documento al Sottosegretario Gianni Letta, chiedendo di non abbandonare gli imprenditori del settore. Nonostante l'innovazione tecnologica, la definitiva consacrazione di internet e la brusca contrazione dei costi per le produzioni multimediali, infatti, l'informazione cartacea in abbonamento postale rimane lo strumento più utilizzato per comunicare agli associati. Almeno fino ad oggi

Presentato alla FDL Servizi

Progetto AMICO, partenariato transnazionale a servizio delle imprese

“AMICO” (acronimo di “Albania, Macedonia, Italia: Collaborazioni Operative”) è il nome del progetto di partenariato internazionale, finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico, che mette in sinergia cinque Partner italiani, rappresentanti istituzionali del sistema dell’associazionismo imprenditoriale – Confartigianato, Confindustria, Confapi, CNA, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, dell’Ente Fiera del Levante, e di due Partner esteri, Alb-Konfindustria (Associazione delle Imprese albanesi) e dell’Unione delle Camere di Commercio di Macedonia. Alcune attività saranno realizzate anche in collaborazione con l’ICE (Istituto nazionale per il Commercio Estero).

Il progetto, presentato lo scorso 10 marzo presso il Centro Direzionale della Fiera del Levante, ha l’obiettivo di favorire e consolidare il processo di penetrazione delle imprese italiane nei territori del Corridoio VIII, fornendo un sostegno concreto che si articola in

servizi informativi, eventi commerciali e seminari tecnici.

Abbiamo creato un partenariato di progetto ha affermato, **Antonio Ciuffreda**, presidente di Fiera del Levante Servizi, in grado di rappresentare con autorevolezza il sistema imprenditoriale dei nostri tre Paesi. Sono state pianificate tutte le azioni di sostegno alle imprese, mirando alla concretezza ed all’efficacia degli interventi.

Tutti gli eventi saranno, infatti, progettati su misura per i due Paesi verso i quali sono rivolte le attività. Pur condividendo lo stesso modello operativo, le azioni in Albania e Macedonia avranno contenuti differenziati, in quanto ciascun programma-Paese sarà pianificato per assicurare le migliori opportunità di penetrazione delle imprese italiane in ciascuno dei due mercati. Tutte le attività saranno realizzate attivando sinergie con i locali uffici dell’ICE. In tal modo le imprese avranno un affiancamento operativo, che assicu-

rerà migliori opportunità di penetrazione.

L’amministratore delegato di Fdl Servizi, **G. Massimo Lupis**, project manager di AMICO, nell’illustrare le attività che caratterizzeranno gli interventi del progetto, ha sottolineato il ruolo strategico dei mercati delle energie rinnovabili e delle tecnologie per l’ambiente per lo sviluppo di Albania e Macedonia. A sostegno delle imprese italiane attive in questi settori saranno presto attivati servizi di informazione specializzata, che consentiranno agli imprenditori di cogliere, analizzare e valutare le opportunità offerte dal mercato. Di conseguenza, AMICO attiverà presso gli uffici di Bari, Tirana e Skopje, un servizio di assistenza per la ricerca di partner esteri, insieme ai quali costruire alleanze commerciali ed industriali. Alla presentazione erano presenti anche Antonio Ianuario, rappresentante del Ministero dello Sviluppo, e i rappresentanti dell’intero partenariato internazionale di AMICO.

Iniziativa Confartigianato Moda

Progetto INDIA, un’opportunità per le piccole e medie imprese del tessile

Progetto India è l’iniziativa che Confartigianato Moda ha ideato per avvicinare le imprese italiane al mercato indiano. L’obiettivo è far conoscere questo mercato in piena espansione sia come luogo di reperimento della materia prima, sia come possibile mercato di sbocco.

L’iniziativa parte con la presentazione, presso le sedi regionali della Confartigianato, della ricerca di mercato - commissionata dall’Istituto per il Commercio Estero (Sezione per la promozione degli scambi del Consolato generale d’Italia) Mumbai, a Ace Global Private Limited (società di consulenza con sede a Nuova Delhi) sulle aziende appartenenti ai settori del tessile e prevede diverse fasi di attuazione, finalizzate anche all’individuazione di opportunità di collaborazione tra le imprese italiane e quelle indiane del settore moda.

Le immediate fasi successive del progetto prevedono una missione esplorativa di una delegazione di imprenditori artigiani in In-

dia, con il compito di verificare i contatti individuati dall’ICE.

Lo scorso 9 marzo presso l’URAP Confartigianato di Bari è stata presentata da Patrizia Curiale, responsabile Confartigianato Moda, e da Trevor D’Limala, Senior Trade Analyst dell’ICE in India ufficio di Mumbai, una ricerca che mette in luce le potenziali opportunità per gli imprenditori italiani interessati al mercato indiano.

L’ambito della ricerca comprende i segmenti abbigliamento e capi in tessuto, biancheria intima, tessile per la casa, accessori. Oltre al tessile ed abbigliamento, vi è un’ampia gamma di tessili per la casa (biancheria da letto, tende e tappezzerie, moquette e tappeti, biancheria da cucina e da bagno) ed accessori.

L’industria tessile in India è uno dei segmenti industriali maggiori e più importanti dell’economia indiana; rappresenta infatti oltre un quinto della produzione industriale complessiva del paese. Occupa circa 15 milioni di

persone che hanno contribuito a produrre una delle gamme più ampie del mondo: filati, stoffe, abbigliamento, tessuti per la casa e l’arredamento e altri prodotti tessili.

L’industria tessile, compresi i sottosettori correlati, vale circa 38 miliardi di euro, il 65% dei quali è rappresentato dal segmento nazionale, mentre il restante 35% deriva dalle esportazioni. Il segmento dei tessili rappresenta il 59% del settore, il complemento al 100% consiste in accessori e altri prodotti artigianali. Circa il 21% dell’occupazione totale del paese è generata da questo settore.

La dimensione totale del mercato per i sottosettori di interesse del presente studio è stimata a 21,7 miliardi di euro per l’anno 2008-09; la quota principale, il 93%, comprende abbigliamento in tessuto e indumenti. I tessili di arredo e per la casa e l’impiego di tessili per gli accessori presentano dati poco rilevanti, con una quota complessiva pari a meno dello 0,5% del mercato totale.

I.S.

ARTIGIANFIDI

Approvato il bilancio e rinnovato il direttivo Sebastiano Macinagrossa presidente

Si è chiuso con un volume di garanzie prestate di circa 7 milioni di euro, il bilancio 2009 di Artigianfidi, organismo consortile promosso dalla Confartigianato UPSA Bari, ed operante sin dal 1982 nella prestazione di garanzie mutualistiche in favore dei soci.

Attualmente Artigianfidi è impegnata negli interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario delle piccole e medie imprese (P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.).

I dati sono stati illustrati nel corso dell'assemblea dei soci, convocata per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo del direttivo.

Il nuovo Consiglio risulta così composto: **Sebastiano Macinagrossa** (Presidente), **Michele Facchini** (vice Presidente) **Mario Laforgia** (Consigliere Delegato), **Leonardo Pellicani** e **Michele De Toma** (Consiglieri). Il Collegio Sindacale, invece, è composto da: **Cosimo Cafagna** (Presidente), **Angela D'Aniello** e **Massimo Radicchio** (Sindaci effettivi), **Riccardo Strada** e **Chiara Sasso** (Sindaci supplenti).



Da sin.: Pellicani, Facchini, Macinagrossa, D'Aniello, De Toma, Laforgia, Cafagna e Radicchio.

Cooperativa di Garanzia di Bari Stefania Lacriola nominata Presidente



Da sin.: Scicutella, Verna, Sasso, Ficarella, Lozito, Laforgia e Cafagna. Seduti la presidente Lacriola e il vice presidente Cambobasso

Approvato il bilancio della Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari, struttura mutualistica promossa da Confartigianato ed operativa sin dal 1958, con oltre quattromila soci.

Nell'attuale contesto economico in cui per molte imprese è difficile ricevere credito dalle banche, è sempre più attuale il ruolo delle cooperative di garanzia e consorzi fidi, in grado di prestare adeguate garanzie. Garanzie che oggi, grazie ai fondi

ricevuti dal P.O. Puglia FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6., possono arrivare fino all'80% dell'investimento.

Di rilevante impatto sul sistema imprenditoriale è anche la possibilità - come ha precisato il direttore provinciale della Confartigianato Mario Laforgia - di prestare garanzia all'80% anche per operazioni di riequilibrio finanziario o capitalizzazione aziendale.

Nel corso dell'assemblea dei soci è stato anche rinnovato il direttivo per il triennio 2010-2012, nominando **Stefania Lacriola** alla presidenza e **Vincenzo Campobasso** alla vice presidenza. Gli altri consiglieri sono **Mario Laforgia** (consigliere delegato), **Paolo Scicutella** e **Giuseppe Verna**. Per il collegio sindacale, **Cosimo Cafagna** (presidente), **Chiara Sasso** e **Donato Ficarella** (sindaci effettivi), **Riccardo Strada** e **Massimo Radicchio** (sindaci supplenti).

WARNER Village The Space Cinema un nuovo vantaggio per i nostri Associati

U.P.S.A. Confartigianato ha recentemente concluso un accordo con The Space Cinema Warner Village Casamassima che prevede l'applicazione ai nostri soci della tariffa ridotta per l'ingresso agli spettacoli in programmazione tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Per ottenere l'agevolazione è sufficiente recarsi, presso la cassa della Multisala **WARNER Village - The Space Cinema** a Casamassima (complesso Auchan) ed esibire la tessera *Confartigianato* 2010 unitamente al documento di identità. L'agevolazione non riguarda la programmazione dei giorni sabato e domenica, festivi e prefestivi e le programmazioni 3D. Ulteriori limitazioni assieme al dettaglio degli spettacoli convenzionati possono essere richiesti presso i punti Cassa dello stesso Cinema. Il ventaglio delle agevolazioni Confartigianato si arricchisce dunque di un nuovo strumento che mira questa volta alla "Persona dell'Associato e alla sua Famiglia, favorendolo nei momenti di svago, nel tempo libero. Per tutte le informazioni è possibile contattare il proprio Centro Comunale di tesseramento ovvero l'Ufficio Categorie ai nn. 080.5959446-444-442. Vi invitiamo a consultare la nostra sezione web dedicata alle convenzioni più importanti <http://convenzioni.confartigianato.it/>



UNIONE EUROPEA



Regione Puglia

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese

Operazioni attivabili:

investimenti in attivi materiali e immateriali, riequilibrio finanziario, capitalizzazione aziendale.

Imprese beneficiarie:

tutte le piccole e medie imprese con sede legale nella regione Puglia **ad esclusione** di quelle operanti nei seguenti settori:

- pesca;
- acquacoltura;
- produzione primaria di prodotti agricoli;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- settore carboniero;
- autotrasporto conto terzi (relativamente all'acquisto di veicoli)

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00 o € 750.000,00 per imprese operanti nel settore dei trasporti.

Percentuale garanzia: 80%

Forme tecniche:

mutuo chirografario, mutuo ipotecario, mutuo fondiario

Documentazione: quella tipica prevista per i mutui bancari

Condizioni

quote sociali: euro 250,00

costi di istruttoria confidi: nessuno



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI



ARTIGIANFIDI srl

Investiamo nel vostro futuro

Gestori di fondi regionali di garanzia



La Giornata di prevenzione promossa dall'ANAP Confartigianato

Prevenire l'alzheimer si può

Prevenire l'alzheimer. È questo l'imperativo che oggi anima tante iniziative tutte finalizzate a sostenere il naturale invecchiamento, proteggendolo dalle insidie di patologie devastanti.

La terza età, al pari delle altre, può e deve essere vissuta nella pienezza dei piaceri che la vita comunque riserva: in famiglia, tra figli e nipoti, fra i conoscenti, nelle attività consentite dal tempo libero.

L'Anap-Confartigianato anche quest'anno ha inteso aderire alla "Giornata" della prevenzione dell'Alzheimer, in piena sinergia con il dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università "La Sapienza" di Roma, diretto dal prof. **Marigliano**, con la **Croce Rossa Italiana** e con la **Federazione italiana medici geriatri (FIMeG)**

Sabato 17 aprile, infatti, in corso Vittorio Emanuele, a Bari, è stato allestito un gazebo nel quale l'Anap ha provveduto ad informare in merito alla patologia, segnalando opportunamente le varie forme di assistenza e proponendo i comportamenti corretti da adottare con riguardo



Il gazebo dell'Anap in corso Vittorio Emanuele, al centro il presidente Pietro Carlucci

all'alimentazione e alle abitudini fisiche. Particolarmente gradite le presenze nel gazebo del prof. **Carlo Sabbà**, primario della sezione unità operativa complessa di geriatria e malattie rare del Policlinico di Bari, del dott. **Vincenzo Solfrizzi**, della dott.ssa **Rossella Lopizzo** e della dott.ssa **Irene Garzia**: con loro e con gli operatori della C.R.I. è stato possibile provvedere alla compilazione di utili questionari dai

quali rilevare preziose indicazioni nell'attività di prevenzione dell'Alzheimer.

"Quest'anno - ha dichiarato **Pietro Carlucci**, presidente provinciale dell'Anap-Confartigianato - la manifestazione si è arricchita della presenza qualificante della dott.ssa **Katia Pinto**, consigliere nazionale dell'associazione "Alzheimer" e della dott.ssa **Germana Cassano**, direttrice della residenza per anziani "San Gabriele" di Bari, le quali hanno avuto modo di illustrare, ciascuna per la propria competenza, aspetti di particolare interesse per quanti hanno visitato il gazebo.

"È nostro intendimento - ha aggiunto Carlucci - intensificare ogni sforzo perché gli iscritti all'Anap siano tutelati e preventivamente informati sulle malattie da cui, purtroppo, frequentemente vengono penalizzati; la nostra associazione deve curare in tutto e per tutto gli anziani e i pensionati, riconosciuti e apprezzati sempre come grande patrimonio di valori educativi per le giovani generazioni".

F.Bastiani

Rosa Gentile nominata Assessore alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Basilicata

Il Presidente Laforgia:

"Saprà portare anche nel nuovo incarico la cultura dell'imprenditorialità"

È motivo di orgoglio per Confartigianato la nomina di Rosa Gentile e rappresenta un importante riconoscimento della sua competenza e della sua professionalità. Per Antonio Laforgia Rosa Gentile saprà portare anche nel nuovo incarico la cultura dell'imprenditorialità e contribuirà con programmi strategici e utili alla valorizzazione del territorio della Basilicata e al rilancio della competitività del sistema produttivo. Apprezzo la scelta del Presidente della Giunta regionale della Basilicata di valorizzare la componente femminile affidando a Rosa Gentile un



Assessorato di importanza strategica come quello delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Imprenditrice di Matera, Rosa Gentile svolge numerosi incarichi a livello locale e in ambito nazionale: è Presidente di Donne Impresa Confartigianato, Presidente di Confartigianato Matera, Vice Presidente della Camera di Commercio del capoluogo lucano, Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile di Matera e componente del Comitato Pari opportunità presso il Ministero del Lavoro.

Materiali e tecniche innovative per la sostenibilità

A breve la seconda edizione del corso Formedil-Confartigianato

Nello scorso mese di novembre Formedil e Confartigianato hanno avviato un percorso formativo destinato agli artigiani edili in materia di edilizia sostenibile; il corso ha consentito a circa trenta imprenditori di ottenere una formazione specifica sulle tecniche della bio-edilizia e sulle tecnologie disponibili in materia di risparmio energetico ed ha suscitato l'interesse di tante imprese, già pronte a frequentare la seconda edizione del corso.

La *green economy*, intesa come l'insieme di attività legate allo sviluppo sostenibile e all'ambiente, rappresenta infatti per le piccole e medie imprese uno dei *driver* più rilevanti per la ripresa economica: secondo l'Osservatorio congiunturale di Confartigianato sulle costruzioni una impresa con meno di 20 addetti su tre ritiene che il fattore più importante per favorire la ripresa sia rappresentato dalle attività legate a prodotti e servizi che determinano un minore impatto ambientale. Gli imprenditori artigiani chiedono non solo di conoscere i fondamenti ma soprattutto le metodologie, la pratica, la applicazione corretta dei materiali naturali. Sempre di più si cerca di distinguere con criteri fondati, i materiali e le tecnologie idonee per una edilizia di qualità ed in armonia con l'ecosistema che ci ospita. "Malgrado la disponibilità di tecniche e tecnologie, di efficacia ormai sperimentata, la maggior parte degli edifici non è an-

cora costruita o ristrutturata secondo i criteri della sostenibilità" così il presidente degli edili di Confartigianato - **geom. Sebastiano Macinagrossa** - che continua "ancora si sottovalutano i benefici a lungo termine che possono offrire gli edifici progettati e costruiti utilizzando i criteri di bio-edilizia e risparmio energetico, benefici in termini di salute e vantaggi immediati dal punto di vista fiscale. Oggi grazie

alla collaborazione con Formedil, finalmente le nostre imprese possono avere la formazione di cui necessitano nella sede più idonea e cioè all'interno della Scuola edile". Al termine della prima edizione del corso su "Materiali e tecniche innovative per la sostenibilità" gli imprenditori coinvolti hanno redatto un decalogo per la sostenibilità, che si riporta in calce.

A. Pacifico

Decalogo Confartigianato Sezione Edile

10 buone ragioni per costruire e comprare una casa ecosostenibile

1. Il costo di costruzione di una casa in bioedilizia è superiore a quello di una casa tradizionale, ma il costo complessivo compresa la manutenzione e gestione (spese per riscaldamento ed energia elettrica, acqua potabile) è inferiore.
2. La ristrutturazione o la costruzione di una casa ecocompatibile consente di avere sgravi fiscali e incentivi economici.
3. Una casa ecosostenibile risparmia energia: consente l'utilizzo di energie passive e rinnovabili.
4. Il benessere psico-fisico di chi vive in una casa ecosostenibile, grazie al miglior comfort termoigrometrico, alla presenza di materiali naturali, non ha prezzo.
5. La demolizione di una casa ecocompatibile consente di meglio recuperare in modo differenziato i suoi componenti e in molti casi di riutilizzarli o riciclarli.
6. Una casa ecocompatibile rispetta le risorse ambientali e ha un minor impatto sull'ambiente circostante.
7. Consente l'impiego di materiali e tecniche costruttive locali, dando vita alla filiera corta dei materiali da costruzione.
8. La manutenzione di una casa ecocompatibile è minore, mentre maggiore è il suo periodo di vita.
9. È una casa innovativa e di qualità: è prestigioso per chi ci abita e per chi l'ha costruita.
10. La realizzazione di una casa ecocompatibile consente di tutelare la salute degli operatori e delle maestranze.

SICUREZZA SUL LAVORO

Nell'artigianato record calo infortuni

Investire risorse Inail in prevenzione e formazione

"La sicurezza sul lavoro è un valore fondamentale per gli imprenditori artigiani e per i loro dipendenti. Lo dimostrano i dati sulla costante diminuzione degli infortuni nelle nostre imprese: tra il 1998 e il 2008 sono calati del 25,7%, rispetto alla riduzione del 5% per il totale dell'industria e servizi".

Confartigianato ribadisce l'impegno sul fronte della formazione e della prevenzione.

"Proprio grazie alle nostre iniziative in tema di sicurezza la Gestione dell'artigianato presso l'Inail ha evidenziato un avanzo di gestione estremamente elevato che non viene utilizzato né per aumentare le prestazioni, né per ridurre il costo del lavoro, né per finanziare azioni e progetti volti ad accrescere la sicurezza sui luoghi di lavoro".

"Così - secondo Confartigianato - nono-

stante la diminuzione degli infortuni testimoniata dall'Inail e nonostante la situazione gestionale ampiamente positiva, i nostri imprenditori continuano ad avere il costo assicurativo più alto rispetto agli altri settori economici. Dopo tanti annunci forse è il momento di mettere davvero mano a questa situazione e procedere alla riduzione delle tariffe dei premi Inail pagati dagli artigiani".

100 PIAZZE

Campagna per la sicurezza stradale e la tutela dell'ambiente Dal 24 al 29 maggio 2010 CHECK-UP gratuito alla tua auto presso gli Autoriparatori di Confartigianato aderenti all'iniziativa

Check up dell'auto totalmente gratuito, con verifiche e controlli su gas di scarico, freni, ammortizzatori, tergilicci, impianto luci, pneumatici, batteria e carrozzeria.

Tutto il possibile per stare tranquilli alla guida della propria autovettura. È quanto faranno gli autoriparatori aderenti all'Upsa Confartigianato a favore di tutti gli automobilisti che si recheranno nelle loro officine dal 24 al 29 maggio. Al termine del check-up gratuito, che non ha valore di revisione, per ogni autovettura sarà compilata una scheda che consentirà al proprietario di conoscere le condizioni del proprio mezzo e gli eventuali interventi consigliati. I risultati dei controlli eseguiti verranno poi raccolti ed elaborati in modo aggregato e anonimo da Confartigianato Autoriparazione per costruire una rilevazione statistica sulle

condizioni dei veicoli circolanti lungo le strade italiane.

Le officine aderenti all'iniziativa saranno riconoscibili tramite l'esposizione di un'apposita locandina riportante il titolo dell'iniziativa e un logo ben riconoscibile. Questa iniziativa a carattere nazionale, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e l'adesione di Legambiente, si propone di sensibilizzare i cittadini sull'importanza della corretta manutenzione dell'auto proponendo una maggiore enfasi agli aspetti legati alla sicurezza stradale e in via subordinata alla tutela dell'ambiente, aspetti cari sia alle istituzioni che ai consumatori.

L'elenco delle officine aderenti sono:

BARI:

Autofficina Giansanti Giovanni Autosoccorso - Via Glomerelli, n. 11/f

Autofficina Meccanica di Anania Vincenzo - Via F. Hermannin, n. 1

Autofficina Minafra G. & Magrone G. snc - Viale Ennio, n. 78

Cocozza Service - Via Caduti di Nassirya 12

PROVINCIA DI BARI:

Autofficina Papa Giuseppe - Via Epifania 47/49 - Capurso

Grassi Michele, strada statale 97 per spinazzola km.63+270, Gravina in Puglia

Centrautotoppo srl, Strada Statale 96 Km.1,500, Gravina in Puglia

Officina Di Girolamo Vito Erasmo, Via Gobbetti 24, Santeramo in Colle

Officina Meccanica di Savino Carlo, Via Cimitero 7 - Toritto

Euro Car Revision di Pepe Francesco, Viale C.Colombo, n.3, Putignano

G.Cellamare

GESTIONE RIFIUTI

Confartigianato sollecita al Ministro Prestigiacomo modifiche del SISTRI

"Pur condivisibile nell'obiettivo di garantire trasparenza sul flusso dei rifiuti e di combattere i reati ambientali, il Sistris si sta però rivelando troppo complesso e costoso soprattutto per le piccole imprese. È impensabile che un acconciatore, per pochi grammi di lamette da barba prodotte in un anno, debba pagare 120 euro, a fronte dei 1.200 euro che deve versare un impianto di incenerimento. Ed è assurdo che un orologio in ritardo con l'iscrizione al Sistris rischi l'arresto fino a tre mesi".

Confartigianato commenta così la bozza di decreto di recepimento della nuova Direttiva sui rifiuti, presentata alle parti sociali, che contiene alcune modifiche al Sistema Sistris.

"Troppo costoso e problematico" è in sintesi il giudizio di **Antonio Laforgia**, presidente UPSA Confartigianato di Bari, sul nuovo sistema di monitoraggio telematico per la gestione dei rifiuti che, sia a Bari che in provincia, rischia di far cadere sulle imprese già gravate dalla crisi, un'ulteriore carico di costi e di adempimenti.

Come già descritto sulle pagine di Puglia Artigiana, si tratta di una vera rivoluzione nel mondo della gestione dei rifiuti, perché comporta la definitiva abolizione dei registri di carico e scarico dei rifiuti, dei formulari di identificazione dei MUD e la loro so-

stituzione con un sistema informatizzato gestito e controllato direttamente dal Ministero dell'Ambiente e dal NOE (Nucleo Operativo Ecologico).

Dopo le numerose segnalazioni arrivate in sede da parte di diversi artigiani, abbiamo ritenuto necessario fare chiarezza sulle scadenze in corso, considerata la confusione provocata nel settore e dai consigli, non proprio esatti, forniti da alcuni consulenti. I soggetti obbligati ad aderire al SISTRI:

- I produttori di **rifiuti pericolosi** indipendentemente da numero di dipendenti;
- I produttori di **rifiuti non pericolosi** con più di 10 dipendenti.

I produttori di **rifiuti non pericolosi con meno di 10** dipendenti non hanno l'obbligo di adesione al SISTRI e la gestione dei rifiuti non cambia, infatti, mantengono il registro di carico e scarico rifiuti e, se trasportano in conto proprio rifiuti non pericolosi, anche il formulario. Precisazioni in merito ai centri estetici, acconciatori e tatuatori in quanto gli stessi sono compresi nel secondo gruppo, quello dei produttori di **rifiuti speciali** con meno di 50 dipendenti, con obbligo di iscrizione dal 27 aprile.

I rifiuti pericolosi a rischio infettivo provenienti da queste attività si identificano con aghi e taglienti monouso utilizzati; trattasi sempre di taglienti prodotti nel corso di at-

tività rigorosamente non sanitarie, quali il trucco permanente, semipermanente o l'elettrodepilazione.

Alla luce di quanto descritto si evidenziano due fattori importanti:

- per ragioni di sicurezza dei clienti la maggior parte di queste attività si è orientata sull'utilizzo del monouso per taglienti e aghi;
- la gestione di questi rifiuti impone sia al datore che ai lavoratori gli stessi accorgimenti e gli stessi diritti di tutela della salute derivanti dall'uso dei taglienti all'interno delle strutture sanitarie.

In entrambi i casi è la condizione necessaria per la sterilizzazione affinché si possa eliminare ogni residuo organico in quanto un materiale non perfettamente pulito (aghi, lame, rasoi) può causare un rischio di trasmissione di infezioni e malattie a vario titolo.

La mancata iscrizione al SISTRI comporterà l'adozione di sanzioni a carico di tutti coloro che violano gli obblighi di registrazione e comunicazione previsti dalla norma, sanzioni che saranno indicate in un decreto legislativo di prossima emanazione.

Per ulteriori informazioni si invita tutte le imprese a contattare l'ufficio categorie, Sig.Cellamare 080/59.59.442.

G. C.

Nuove attività artigianali obbligate a richiedere “Autorizzazione allo scarico in fognatura”

Nota informativa AQP su “Piano Tutela delle Acque” della Regione Puglia

L’AQP con una nota del 27 aprile 2010 ha inteso evidenziare come il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Puglia lo scorso ottobre abbia disciplinato la materia degli scarichi in fognatura indicando nuove tipologie di attività i cui scarichi non risultano più assimilabili ai domestici, ma vengano classificati come industriali.

Questo indipendentemente dalla quantità e qualità del reflujo prodotto.

Alcune attività, attualmente esentate, divengono obbligate a richiedere ad AQP – quale Gestore del Sistema Idrico Integrato – una autorizzazione allo scarico.

La richiesta potrà essere presentata presso gli sportelli commerciali di AQP e per eventuali informazioni ci si potrà rivolgere al Call Center al numero verde 800735735.

I titolari degli scarichi definiti “industriali” sono invitati a regolarizzare al più presto la loro posizione.

Si riporta di seguito l’elenco delle attività **OBBLIGATE** a richiedere l’autorizzazione allo scarico:

SCARICHI INDUSTRIALI

- conservazione, lavaggio, confezionamento di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all’agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione;
- lavorazione e conservazione di carni e/o vegetali e di prodotti a base di carne e/o vegetali (carne essiccata, salata o affumicata, insaccati, sughi, piatti di carne preparati, confetture, conserve);
- produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, yogurt, latticini;
- produzione di prodotti di panetteria;
- produzione di pasticceria fresca, biscotti e pasticceria conservata;

- produzione di paste alimentari, cuscus e prodotti farinacei simili;
- produzione di altri prodotti alimentari: cioccolato, caramelle, confetterie, lavorazione dolciaria della frutta, prodotti a base di frutta a guscio, estratti per liquori, tè, caffè;
- produzione di vino da uve e di altre bevande fermentate e non distillate;
- fornitura di pasti preparati;
- studi odontoiatrici e odontotecnici e laboratori connessi; servizi dei saloni di parrucchiere e istituti di bellezza;
- acque di raffreddamento;
- autolavaggi / rimessaggi barche;
- acque di fanghi di dragaggio;
- autofficine;
- laboratori fotografici;
- lavanderie e/o tintorie;
- acque di lavamento piazzali di stazioni di servizio/distributori carburante.

Restano, invece, assimilabili agli scarichi domestici: ristoranti, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina, bar, caffè, gelaterie e anche con intrattenimento e spettacolo), enoteche-bottigliere con somministrazione.

Riepilogando, con un’elencazione non esaustiva, tra le attività artigianali obbligate alla richiesta di autorizzazione vengono sicuramente ricomprese:

Acconciatori - Liquorifici - Autofficine - Odontotecnici - Autolavaggi - Panetterie - Biscottifici - Pasticcerie - Caseifici - Pastifici - Cioccolaterie - Produzione confetture - Confetterie - Produzione vino - Istituti di bellezza - Salumifici - Laboratori fotografici - Stazioni di servizio - Lavanderie e stirerie - Tarallifici.

A. Pacifico

COOPERFORM PUGLIA

Avviato il progetto di formazione “una marcia in più”

Il 23 aprile è stato avviato a Putignano, presso la sede accreditata del Cooperform Puglia, ente attuatore con il partenariato della UPSA –Confartigianato, il progetto “Una Marcia in più” – Provincia di Bari Avviso Pubblico Ba/4/2009 Asse II – Occupabilità, “Azioni Integrate per le donne” destinato alle donne disoccupate residenti e/o domiciliate in Provincia di Bari.

Il progetto “Una marcia in più” mira a contribuire al percorso di formazione permanente di donne disoccupate e con problematiche di conciliazione vita familiare-lavoro e di avvicinarle alla mentalità dell’impresa in cui saranno collocate. In tale ottica l’intervento mira a trasferire la consapevolezza dell’importanza della formazione e dell’apprendimento come strumento di novità per



Da sin.: Gennaro Intini, Stefania Lacriola e Leonardo Pinto

chi, come le destinatarie del progetto, deve non solo rientrare nel mondo del lavoro ma anche convivere con il lavoro che “cambia” e con le grandi e dinamiche innovazioni (la tecnologia, l’organizzazione del lavoro, il mercato).

Il corso è stato presentato dal Coordinatore di progetto **Leonardo Pinto**, e ha visto l’intervento del Presidente Regionale di Confartigianato Donne Impresa, **Stefania Lacriola**, che ha illustrato alle quindici partecipanti, attraverso l’esperienza personale di titolare d’impresa, il problema della conciliazione tra i tempi dedicati alla attività lavorativa con

quelli dedicati alle esigenze della propria vita: famiglia, figli, crescita professionale e culturale.

L.P.

LEGNO E ARREDAMENTO

Salone del mobile di Milano

La filiera del legno unita nelle richieste al Governo

Confartigianato Legno Arredo, in occasione del Salone del Mobile di Milano, ha invitato il Governo a non lasciare soli gli imprenditori che hanno intenzione di ripartire: " Il settore del mobile è determinante per la nostra economia, interpreta al meglio il *made in Italy* e attrae talenti da tutto il mondo come nessun altro, per cui è necessario un impegno concreto da parte del Governo nazionale, perché il tempo è una variabile essenziale" così il presidente della Federazione Legno e arredo di Confartigianato - **Domenico Gambacci**. Il Presidente Gambacci e Rosario Messina - Pres. Federlegno - hanno poi contestato le modalità di distribuzione degli incentivi statali e la limitazione - nel settore mobile e arredo - alle sole cucine. È necessario che il sostegno al consumo diventi anche sostegno alle aziende e questo è possibile solo se tutto l'apparato statale tirerà la cinghia come hanno fatto gli italiani, riducendo gli sprechi e tagliando la spesa pubblica a favore delle risorse per investimenti, ricerca e innovazione. Fra i progetti messi in campo da Confartigianato imprese, il pres. Gambacci ha citato l'allestimento del nuovo portale web - www.confartigianatolegnoarredo.it - non dimenticando le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro e il progetto di *incoming* per accompagnare le imprese al mercato; si è infine soffermato sul difficile rapporto con il sistema bancario per l'ottenimento di forme di credito vantaggiose con le quali ridare spinta alle aziende.

A.Pacifico

AUTOTRASPORTO

Incentivi rimorchi e semirimorchi per trasporto merci conto terzi

In occasione dell'incontro tenutosi il giorno 22 aprile presso il Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Fondo di Garanzia, l'amministrazione ha fornito ampie assicurazioni circa la fruibilità degli incentivi per l'acquisto di rimorchi e semirimorchi da parte delle imprese di auto-transporto merci conto terzi.

L'incentivo si applica a tutti i prodotti, venduti e acquistati in Italia, anche non italiani, purché in regola con i requisiti richiesti dal decreto ministeriale 26 marzo 2010.

Per i rimorchi: contributo pari a 1.500 euro, con contestuale radiazione di un rimorchio con più di 15 anni di età, non dotato di dispositivo di frenata "Abs", a condizione che il nuovo rimorchio sia dotato di dispositivo di frenata "Abs". Il contributo sale a 2mila euro, se il nuovo rimorchio è dotato, anche, di sistemi di controllo elettronico della stabilità.

Per i semirimorchi: contributo pari a 3.000 euro, con contestuale radiazione di un semirimorchio con più di 15 anni di età, non dotato di dispositivo di frenata "Abs", a condizione che il nuovo semirimorchio sia dotato di dispositivo di frenata "Abs". Il contributo sale a 4mila euro, se il nuovo semirimorchio è dotato, anche, di sistemi di controllo elettronico della stabilità.

Per fruire dell'incentivo occorre recarsi da un rivenditore che si informerà sulla capienza del bonus. In caso di risposta positiva, avvierà la pratica ed effettuerà lo sconto sul prezzo di vendita. È necessario fornire un documento di riconoscimento e il numero di codice fiscale. Per ulteriori informazioni è a disposizione il call center di Poste Italiane al numero verde gratuito 800.123.450 da rete fissa o a pagamento da rete mobile al numero 199.123.450.

A.P.

MAGGIO 2010

LUNEDÌ 17

IMPOSTE DIRETTE

Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente; Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS - Versamento dei contributi relativi al mese precedente; termine per il versamento della 1ª rata 2010 dei contributi IVS;

IVA - Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente; Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al 1° trimestre 2010;

LUNEDÌ 30

CASSA EDILE - Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO 730 - termine ultimo per presentare il modello di dichiarazione al CAAF.

GIUGNO 2010

MARTEDÌ 15

MODELLO 730

Consegna ai contribuenti dei mod.730 e 730/3 dal CAAF che ha prestato l'assistenza.

MERCOLEDÌ 16

IMPOSTE DIRETTE

Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente; Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS

Versamento dei contributi relativi al mese precedente; Contributi IVS relativi al conguaglio 2009 ed eventuale prima rata di acconto 2010;

IVA - Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

ICI - Termine di pagamento a saldo o della prima rata di acconto per l'anno 2010.

C.C.I.A.A. - Versamento diritto annuale alla camera di commercio per il 2010;

UNICO 2010 - Termine per il pagamento delle imposte rivenienti da unico 2010, a saldo 2009 e in acconto 2010, senza maggiorazione d'interessi.

IRAP 2010 - Termine per il pagamento delle imposte Regionali, a saldo 2009 e in acconto 2010, senza maggiorazione d'interessi.

STUDI DI SETTORE - Versamento dell'IVA per adeguamento agli studi di settore per il 2009.

MERCOLEDÌ 30

CASSA EDILE

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

Brevissime dalle Categorie

Confartigianato Moda: chiarimenti marchi "vero cuoio" e "vera pelle" - Con riferimento ai marchi identificativi dei pellami, "vero cuoio" e "vera pelle", anche a seguito di una recente circolare della nostra Federazione Moda sul tema, precisiamo che trattandosi di marchi e disegni regolarmente registrati dall'Unione Nazionale Industria Conciaria - UNIC, non ne è consentito l'utilizzo in difetto di autorizzazione. L'UNIC, infatti, ne subordina lo sfruttamento al versamento di appositi corrispettivi che l'impresa utilizzatrice è tenuta a versare. Sono viceversa utilizzabili (non soggette cioè a diritti) definizioni di altro tipo, quali "pelle e cuoio naturali". Molta attenzione va prestata anche nell'utilizzazione del tradizionale logo stilizzato quale sinonimo di pelle e cuoio. Anche qui, per evitare di dover corrispondere i relativi diritti, è necessario ricorrere ad altri disegni di identificazione.

Alimentazione: ArtiGelato, il marchio collettivo ai primi vagiti

Confartigianato Gelatieri, dopo un impegnativo lavoro condotto anche con le altre rappresentanze di categoria, ha concluso la stesura del Disciplinare di produzione per l'attribuzione del marchio "ArtiGelato - Gelato Artigianale Tradizionale Garantito". Si tratta di uno standard comune di caratteristiche del prodotto che ne garantiscono l'artigianalità, la lavorazione secondo le regole della tradizione nonché l'utilizzo di ingredienti naturali, accuratamente scelti dal maestro gelatiere. Il Disciplinare contiene una serie di "regole" cui attenersi per l'utilizzazione del marchio collettivo. Il progetto ArtiGelato sarà accompagnato da una azione di marketing importante, tesa ad accreditare nell'immaginario comune il valore sottostante al marchio stesso. Le Imprese che desiderano affacciarsi a questo percorso possono contattarci inviando una mail all'indirizzo formazione@confartigianatobari.it indicando come og-

getto Arti Gelato, ovvero via telefono al n°0805959442 - 446.

Benessere: modalità di accesso a Cosmoprof 2010 - Come già anticipato, Confartigianato Benessere sarà presente a Cosmoprof 2010, dal 15 al 19 aprile, con proprio stand ubicato nel Padiglione 35. Informiamo le imprese interessate a partecipare che è possibile acquistare i biglietti di ingresso on line, evitando lunghe fila di attesa e risparmiando notevolmente sul costo di acquisto dei tagliandi. All'indirizzo www.cosmoprof.it, nella sezione prevendita online potranno essere effettuate le operazioni di acquisto mediante carta di credito, con possibilità di acquisti cumulativi fino a 15 ticket.

Autotrasporto: proroga sulla capacità professionale - La legge 26/02/2010, n. 25 di conversione del decreto legge n. 194/2009 (Milleproroghe), pubblicata su supplemento ordinario alla G.U. n. 48 del 27/02/2010 ha prorogato al 4 dicembre 2011 il termine per l'adeguamento ai requisiti di capacità professionale per gli autotrasportatori con veicoli al di sotto delle 3.5 ton.

Giovani Imprenditori: promosso il progetto Confartigianato Sans Frontieres - I Giovani Imprenditori U.P.S.A. Confartigianato Bari stanno promuovendo l'attivazione di una specifica area di raggruppamento dedicata agli imprenditori immigrati che condividono le difficoltà di integrazione nel sistema socio-economico locale. In particolare è in fase di attivazione un accordo di collaborazione con il Consolato del Senegal per erogare servizi di assistenza e orientamento ai cittadini senegalesi che intendano avviare una attività d'impresa. Il Protocollo prevede tra l'altro l'attivazione di corsi di lingua italiana e sulla auto imprenditorialità.

M.Natillo

Prossimamente Fondartigianato

In programmazione per le Imprese:

1. EMANCIPAZIONE TESSILE: DAL CAMPIONARIO AL MARCHIO PROPRIO
2. SVILUPPO ED INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE NELL'ARTIGIANATO
3. LA COMUNCAZIONE COME FATTORE DI SUCCESSO
4. L'EUROPROGETTISTA PER LO SVILUPPO LOCALE
5. EDILIZIA: SICUREZZA ED INNOVAZIONE
6. TEMPI E METODI DI PRODUZIONE E SICUREZZA NEL TESSILE
7. COSTRUIRE PER CRESCERE
8. RITORNO ALLA SARTORIA
9. TRA DIRE E FARE
10. LANGUAGE & LEARNING
11. LA COMUNICAZIONE ED IL LAVORO DI GRUPPO

M.Natillo

Con Fondartigianato Crescono le persone, cresce l'impresa

La formazione di Confartigianato ti fa spiccare il volo.

Per informazioni: Tel. 080 5959411

GRAVINA IN PUGLIA

Le opportunità del P.O. Puglia FESR 2007-2013

Convegno sul credito alle PMI

Nell'ambito della Fiera di San Giorgio, tenutasi a Gravina per la 716ª edizione, ha avuto luogo un convegno sul credito promosso e organizzato dall'Upsa-Confartigianato. In particolare, si è approfonditamente discusso dell'*Azione 6.1.6* della Regione Puglia, mediante la quale le nostre strutture, "Artigianfidi" e "Cooperativa di Bari", possono assistere, con garanzia fino all'80%, domande di mutui da parte di imprenditori dell'artigianato, della piccola industria, del commercio, del turismo e dei servizi.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato esponenti di banche, amministratori pubblici, titolari di imprese e semplici cittadini, è stata occasione per una verifica dello stato dei settori produttivi in un'area geografica la cui economia ha le sue radici essenzialmente nell'agricoltura e nell'artigianato.

Il dott. **Luca Gargano**, ha illustrato le modalità di accesso ai finanziamenti agevolati nonché le finalità per le quali sono previsti: acquisto, costruzione, ristrutturazioni di laboratorio, acquisto di macchinari e attrezzature, ma anche riequilibrio finanziario e ricapitalizzazione aziendale. Sull'urgenza che il Comune adotti misure adeguate per contenere il triste fenomeno del lavoro abusivo si sono soffermati il coordinatore provinciale di Confartigianato **Bastiani** e l'assessore alle attività produttive **Battista**.

La disponibilità degli istituti di credito ad operare con la massima apertura nei confronti delle micro e piccole imprese è stata manifestata dal dott. **Luigi Manfredi**, direttore crediti speciali della Banca popolare di Puglia e Basilicata e dal dott. **Zeno Compagnoni**, esperto area crediti della Banca popolare della Murgia.

Durante i lavori è stata dedicata attenzione anche ai problemi del risparmio energetico con una esaustiva relazione del dott. **Giuseppe Piccolo**, dell'IRE, e delle energie alternative su cui ha riferito il dott. **Antonio Cornacchia**, responsabile della Saem.

All'inizio e alla conclusione del convegno, gli interventi del presidente dell'associazione **Tommaso Cataldi** il quale ha precisato che tutta l'attività del neo direttivo sarà orientata verso obiettivi che privilegino una maggiore qualificazione professionale degli iscritti e verso la ricerca di ulteriori prodotti finanziari per sostenerne gli investimenti.

F. Bastiani



Il presidente dell'associazione, T. Cataldi (a destra), presso lo stand Confartigianato alla Fiera di San Giorgio.

ANDRIA

Manutenzione caldaie

il punto della situazione in una riunione presso la sede della Bat

Si è tenuto il 15 Aprile presso la sede della Provincia Bat, un tavolo tecnico convocato dal dirigente del servizio tributi e impianti termici con le associazioni di categoria e i manutentori dei comuni superiori ai 40 mila abitanti sottoposti ai controlli degli impianti termici da parte dell'ente provinciale.

All'incontro erano presenti l'Assessore alla Pianificazione Territoriale **Domenico Campana**, il Dirigente del Servizio impianti Termici **Yanko Tedeschi**, il responsabile Capo Tecnico Impianti Termici della Provincia di Bari **Sebastiano Napoli**, il Presidente Confartigianato **Stefano Mastrolillo** con il presidente di categoria **Leonardo Di Cosmo**, il Presidente del Movimento Consumatori **Rossella Miracipillo** ed il Presidente CNA di categoria **Riccardo Falcetta**.

L'assessore Campana, ha sottolineato l'impegno della Bat sul problema riguardante la campagna di manutenzione delle caldaie e il lavoro svolto dal Dirigente Tedeschi che ha determinato la proroga solo per i Comuni di Andria e Trani, fissata al **16 Giugno 2010**, termine ultimo entro il quale i manutentori potranno redigere l'allegato G corredato di bollino verde. Successivamente sono state poste all'Ing. Napoli alcune domande tecniche con lo scopo di poter fornire agli operatori del settore ed agli utenti, ulteriori dettagli sulle modalità di intervento previsti per gli impianti termici. Nel corso del dibattito Tedeschi ha sottolineato che presto saranno disponibili i nuovi bollini della Bat e, pertanto, gli operatori potranno ritirare i nuovi bollini presso la Provincia Bat attraverso le modalità che saranno rese note. Gli utenti che non riusciranno a provvedere alla manutenzione delle caldaie entro la scadenza sopra indicata, potranno continuare a fare la manutenzione ma con la differenza che i manutentori redigeranno l'allegato G ma non potranno applicare il bollino verde ed in caso di ispezioni che saranno effettuate dai verificatori per conto della provincia a chiusura della campagna di manutenzione 2008/2011, saranno sogget-

ti a sanzione con un importo non superiore di tre volte il costo del Bollino max. Euro 40,00. Il dirigente Tedeschi ha reso noto che a breve sarà istituito un tavolo tecnico permanente tra amministrazione provinciale e le varie rappresentanze di categoria. Il Presidente di Confartigianato Mastrolillo ha quindi colto l'occasione per ringraziare la Provincia Bat per l'impegno dimostrato e, rivolgendosi ai soci manutentori aderenti alla Confartigianato ha chiesto loro un ulteriore sforzo nell'accelerare le operazioni di manutenzione in modo da poter accontentare quanti più utenti possibili senza per questo perdere di vista il rispetto nell'applicazione delle leggi e della normativa vigente.

A. Memeo

Vice Presidente Confartigianato Andria

ACCONCIATORI

Nuovo direttivo Provinciale

Il 12 aprile presso la sede dell'UPSA Confartigianato, via Nicola De Nicolò 20 - Bari si è tenuta una riunione del neo direttivo provinciale degli acconciatori per l'attribuzione delle cariche interne.

Il Consiglio risulta così composto:

Presidente	Michele Sassanelli (Bari)
Vice presidente	Giuseppe Tricarico (Minervino)
Consigliere	Domenico Carcassa (Altamura) - Marco Campanella (Monopoli) - Vito Amoroso (Bari) - Vito Ribatti (Ruvo di Puglia) - Milena De Benedictis (Modugno) - Anna Boccuzzi (Conversano) - Angela Vaccaro (Bitonto) - Maria Teresa Di Leone (Santeramo) - Antonio Chiechi (Adelfia)

NOCI

Incontro sul credito agevolato

Sottoscritto con il comune un protocollo d'intesa

Interessante e partecipato l'incontro organizzato dal Centro Comunale Confartigianato di Noci, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con numerosi istituti bancari, dal titolo "Credito agevolato alle micro e piccole imprese: uno strumento di rilancio per l'economia locale". Il meeting si è svolto il 27 aprile presso l'accogliente sala congressi del nuovo foro boario, in via Montedoro ed era rivolto ai rappresentanti dell'artigianato, delle piccole industrie, del commercio, del turismo e dei servizi. Sono intervenuti il sindaco **Piero Liuzzi**, il presidente del Consiglio comunale **Enzo Notarnicola**, l'assessore alle Attività produttive **Michele Liuzzi**, il direttore provinciale Upsa-Confartigianato **Mario Laforgia**, il Presidente della locale Confartigianato **Natale Conforti** e il dottor **Vito Lozito** dell'ufficio Credito Confartigianato. Del mondo bancario molti erano i rappresentanti dal Direttore dell'Unicre-



Il sindaco Liuzzi e il presidente Conforti firmano il Protocollo di Intesa tra Comune e Confartigianato

le e medie imprese. Per il direttore Mario Laforgia gli interventi regionali costituiscono un alto riconoscimento alla piccola impresa e un grande atto di responsabilizzazione per il sistema bancario e per i consorzi fidi. Le PMI, grazie alla Azione 6.1.6 del P.O. Puglia FESR 2007-2013 possono usufruire della garanzia all'80% per operazioni di investimento, ma anche di riequilibrio finanziario e di capitalizzazione aziendale. A conclusione dell'Incontro il Sindaco Piero Liuzzi, sollecitato dall'intervento del presidente **Natale Conforti** in materia aree destinate agli insediamenti produttivi, ha assicurato l'impegno, che sarà assunto anche grazie all'appoggio che si sta trovando all'interno della maggioranza che sostiene l'Amministrazione comunale, di un ampliamento della zona produttiva esistente, quanto più ampia possibile, anche allo scopo di intervenire per calmierare i prezzi ed evitare le speculazioni.

le e medie imprese.

A conclusione del convegno il sindaco Liuzzi ed il presidente Conforti hanno sottoscritto un protocollo di intesa che impegna l'amministrazione comunale e Confartigianato ad individuare ogni strumento utile a diffondere presso le imprese le opportunità in loro favore, con particolare riferimento all'accesso al credito.

L. Pinto

TORITTO

Credito e finanziamenti, illustrate le opportunità del fondo di garanzia regionale



Da sin.: Paolo Scicutella, il sindaco Michele Geronimo, Nicola Coscia e Luca Gargano.

Convegno sul credito organizzato dall'associazione presso il Comune, che ha dato il suo patrocinio. Sala consiliare gremita; presenti delegazioni dei centri comunali di Palo del Colle (con il presidente **Natale Bari**) e di Grumo Appula (con il presidente **Michele Proscia**) nonché il componente del collegio sindacale dell'Upsa-Confartigianato, **Paolo Scicutella**, e il coordi-

natore locale **Paolo Lemoli**, ricevuti dal presidente dell'associazione, **Nicola Coscia**.

Hanno partecipato, fra gli altri, alcuni consulenti di Bitonto. Per la civica amministrazione, intervenuti il sindaco **Michele Geronimo**, l'assessore alle attività produttive **Giuseppe Cirillo**, diversi consiglieri comunali; significativa la partecipazione di donne imprenditrici.

Il convegno si è rivelato quanto mai necessario perché gli artigiani stanno per insediarsi nella "loro zona" (ormai pronta) situata verso Palo del Colle, fra la nuova e la vecchia statale 96.

Particolareggiato l'intervento del dott. **Gargano** sui finanziamenti garantiti dall'Artigianfidi e dalla Cooperativa di Bari, Azione 6.1.6 - Regione Puglia, con i quali gli imprenditori potranno provvedere all'ampliamento delle loro aziende e al rinnovo delle attrezzature. Il sindaco Geronimo ha rammentato che la "zona" è interamente urbanizzata e che costituisce una grande opportunità per il rilancio dell'economia.

F.B.

PUTIGNANO

Messa per S. Giuseppe

Da dirigenti, iscritti amici e simpatizzanti dell'associazione ricordato con il consueto fervore il celeste patrono, san Giuseppe.



Nella foto, gruppo di alcuni partecipanti alla Messa celebrata dall'arciprete don Battista Romanazzi, nella chiesa madre; alla destra del sacerdote, il presidente Gennaro Intini.

RUVO DI PUGLIA

Volontà, fede e cooperazione, valori vincenti per il centro comunale 40 anni di storia con gli artigiani, per gli artigiani e per la città

Ruvo di Puglia: dall'incerta presenza di uno sparuto gruppo di artigiani, preoccupati del loro destino, ad una moderna associazione, collocata su livelli di alta competitività e di grande efficienza organizzativa.

In 40 anni, conquiste e affermazioni, tra alterne vicende, che hanno segnato profondamente e positivamente la storia della categoria.

Oggi le imprese, che vengono assistite nei loro progetti di sviluppo e negli investimenti con adeguati sostegni finanziari, sanno di poter contare su di un *team* di esperti che il centro comunale vanta quali propri tecnici di riconosciuta professionalità.

Insomma, una realtà di tutto rispetto che svolge un ruolo sociale apprezzato dall'intera cittadinanza: le diverse cooperative di edilizia convenzionale, firmate *Upsa-Confartigianato*, hanno consentito a molti di ottenere un alloggio a prezzi bassissimi.

Vincenzo Cantatore, maestro ebanista, Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica, è stato un po' il regista del decollo dell'associazione, dandosi un gran da fare per i colleghi in otto lustri di presidenza e ispirandosi continuamente a quel solidarismo cristiano che costituisce il fondamento della sua formazione di cattolico praticante.

I festeggiamenti per il quarantennale, programmati da alcuni mesi, hanno avuto inizio, infatti, con la celebrazione della Messa, nella Chiesa del Redentore.

"Invano i muratori lavoreranno, se non sarà il Signore a voler costruire". Così **mons. Vincenzo Pellegrini** durante l'omelia, significando che l'uomo realizza i suoi disegni quando si affida alla volontà divina e tiene conto delle necessità del prossimo.

E Cantatore, nel suo articolato intervento nel corso della cerimonia rievocativa all'agriturismo "Torre del Monte", ha più volte ribadito che, nel tempo, i dirigenti si sono sempre sforzati di operare alla luce dei valori di quell'*umanesimo integrale* sostenuto e segnalato dal magistero di molti pontefici.

Nel 1971 la costituzione della cooperativa di garanzia, con il coinvolgimento di artigiani di Terlizzi e di Corato; dal 1976 e per i dieci anni successivi, le battaglie - tante - per individuare e occupare la zona destinata agli insediamenti produttivi, poi ben cinque cooperative per la costruzione di case ad artigiani e a comuni cittadini.

Le prime abitazioni sorsero in un'area amena, contrada "Gravinelle", da cui è possibile vedere il mare nelle giornate di sole; successivamente, altre cooperative e, intanto, corsi di formazione per i neo imprenditori, manifestazioni sociali di consolidata tradizione, mostre di prodotti, trasferimento in sedi sempre più spaziose e funzionali.

Presenti alla manifestazione l'on. **Antonio Laforgia**, il vice presidente nazionale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, il sindaco **Michele Stragapede**, l'assessore provinciale **Matteo Paparella**, il direttore provinciale di Confartigianato **Mario Laforgia**, delegazioni di artigiani di Bari, con il presidente **Sebastiano Macinagrossa**, di Bitonto, con il presidente **Michele Valeriano** e con il presidente della cooperativa di garanzia **Gaetano Minenna**, di Terlizzi, con il presidente **Paolo D'Aniello**, di Corato, con il presidente **Antonio Fariello**, il direttore della Banca Popolare di Puglia e Basilicata **Nicolantonio Mazzilli** con il responsabile dell'ufficio-fidi **Mauro D'Ecclesiis**, il direttore della Banca Popolare Pugliese **Benedetto Minerva**, i funzionari del centro provinciale **Gianvito Speranza** e **Gioacchino D'Aniello**, simpatizzanti e tanti iscritti con le loro famiglie.



Da sin.: Sgherza, Laforgia, Cantatore, Stragapede e Paparella

"Le tappe del lungo cammino compiuto dall'associazione di Ruvo - ha detto l'on. Laforgia - sono la testimonianza della volontà degli artigiani di emergere da una situazione di minorità e di disagio, inizialmente paventata da molti, per inserirsi in una dimensione di protagonismo di cui tanto ha poi beneficiato il Paese"

"A Ruvo - ha proseguito - la cooperazione ha prevalso sull'individualismo, antica debolezza presente nella nostra terra, e i risultati sono stati eccellenti, capaci cioè di incidere in modo significativo nell'economia e nella cultura d'impresa.

Si può essere certi che il messaggio lanciato soprattutto ai giovani feconderà effetti preziosi per il futuro, un futuro che tutti vogliamo migliore, nella pace, nella giustizia e nel benessere".

Dal presidente della cooperativa di garanzia Giacomo Scarongella, a nome di tutta la categoria, donata a Cantatore una medaglia d'oro.

Per l'anniversario, distribuita una pubblicazione sull'attività del centro comunale, dagli inizi ai giorni nostri, e dati diplomi di benemerita ai componenti del direttivo: **Giacomo Scarongella, Giuseppe Stragapede, Raffaele Bucci, Michele Montaruli, Mario Tamborra, Donato Summo, Salvatore Caputi, Nunzio Di Bitonto, Guido Lamura, Anna Berardi**.

F. Bastiani

ALTAMURA

Angela Miglionico rieletta in consiglio comunale

È una estetista di rango, molto nota in città, ma è anche una delle più rappresentative esponenti di *Donne impresa*, la struttura rosa di Confartigianato.

Dedita da anni alla politica locale, è stata confermata recentemente in consiglio comunale con *Città futuro*, una lista civica che esprime nel nome il suo programma innovativo, fresco di idee e di progetti.

"La politica è un servizio - dice Angela Miglionico - ed io mi sento molto legata ad Altamura e alla gente che vi abita, le cui istanze vanno recepite e sostenute con impegno ed entusiasmo.

"Continuerò ad interessarmi di lavoro, non solo di lavoro autonomo, e mi prodigherò con tutta la coalizione a cui aderisco per creare serie opportunità di occupazione per i giovani che sono il futuro della città e del Paese".

Nell'associazione, Angela Miglionico è dirigente battagliera e tenace, portatrice di iniziative volte alla valorizzazione dell'artigianato e ai legittimi interessi dei colleghi che vedono in lei una voce autorevole.



Angela Miglionico

MOLA DI BARI

Vavallo rieletto in consiglio comunale

Siede in consiglio comunale dal 1975 e anche nelle ultime amministrative è stato eletto (Udc) con una abbondante messe di voti; più volte assessore.

Vavallo cura i suoi artigiani, attivi e pensionati, con una meticolosità che stride con i tempi attuali: non c'è improvvisazione o superficialità nell'azione che compie frequentando quasi quotidianamente gli uffici del centro provinciale per il disbrigo delle tante pratiche.

Tutto studiato, tutto preparato e concordato con i nostri funzionari perché i vari casi vengano risolti al meglio e sollecitamente, nell'interesse degli assistiti, specie se si tratta di anziani e di ammalati.

Sforna di continuo corsi di aggiornamento professionale per gli iscritti, consentendo quella qualificazione che accredita ovunque



la categoria.

In sostanza: un avveduto presidente in sella da molti anni, fornito di un seguito di imprenditori di un certo rilievo e destinatario di molti consensi, non soltanto politici.

“L'impegno a favore della categoria - dice - è ormai una costante della mia vita. Sono un militante dell'associazione da molto tempo e devo riconoscere che, attraverso la sua opera, è stato possibile consentire all'artigianato di guadagnare quegli spazi una volta chiusi.

Insieme con i colleghi del direttivo ho predisposto un piano di rilancio delle attività del settore qui, a Mola, che contribuirà a creare interessanti prospettive di lavoro per i giovani; ciò in sinergia con l'amministrazione comunale della quale faccio parte e che ora governa la città”.

F.B.

POLIGNANO A MARE

Credito agevolato e Consorzi Fidi per il rilancio dell'economia

Grande manifestazione al Comune per illustrare i benefici dell'azione 6.1.6 della Regione Puglia in materia di garanzia fidi e per avviare una nuova fase nella storia dell'artigianato locale. Vi hanno partecipato il sindaco **Angelo Bovino**, il presidente del consiglio comunale **Eugenio Scagliusi**, gli assessori alle Attività produttive **Matteo Colella** e all'Urbanistica **Fabio Colella**.

Per la Confartigianato presenti: il direttore prov.le **Mario Laforgia**, **Vito Lozito**, **Giovanni D'Alonzo** e **Franco Bastiani** che ha introdotto i lavori.

“Con l'azione 6.1.6 della Regione Puglia - ha detto Mario Laforgia - i nostri organismi creditizi, **Artigianfidi** e **Cooperativa di garanzia di Bari**, assegnatari di specifici fondi a valere sul PO FESR 2007-2009 potranno sostenere più concretamente le domande di mutui delle piccole e medie imprese intenzionate ad attuare investimenti o interventi di riequilibrio finanziario o ancor di capitalizzazione aziendale. Interventi oggi così indispensabili per poter superare la sfavorevole congiuntura che attanaglia l'intero Paese”.

Come accedere alle previste agevolazioni, quali requisiti possedere e in quanto tempo si esaurisce una pratica, sono stati i punti trattati dal dott. Lozito il quale ha altresì provveduto a rammentare che le opportunità ora offerte sono a valere sino al 2013, poi avranno termine i sostegni dell'Ue destinati alle Regioni, di cui fa parte la nostra, contemplate nel cosiddetto “Obiettivo 1”.

Espressa dal sindaco Bovino particolare attenzione per le necessità dell'artigianato, riconosciuto settore indispensabile in una cittadina che non può vivere solo di turismo, di pesca e di attività balneari, nel limitato spazio dei mesi estivi.

“Gli artigiani - ha detto - hanno contribuito non poco, nel recente passato, a fornire a Polignano una spinta di grande intensità in termini economici, formando ed educando, fra l'altro, molte generazioni di giovani; l'amministrazione comunale



Da sin.: Bastiani, Colella, Scagliusi, Bovino, Lozito e Laforgia

non disattenderà le istanze della categoria, soprattutto per quanto riguarda l'esigenza di nuovi spazi che saranno individuati in un'apposita area ben funzionale allo sviluppo a cui essa aspira”.

Disponibilità in tal senso è stata confermata dagli altri amministratori, Eugenio Scagliusi, Matteo Colella e Fabio Colella, compiaciuti della massiccia presenza di tanti imprenditori interessati a promuovere nell'ambito della Confartigianato iniziative di reale rilancio dell'economia polignanese.

Intervenuti esponenti delle banche operanti sul territorio: Banca Popolare di Bari, Unicredit, Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele, San Paolo Imi.

Incoraggiamento ai giovani ad impegnarsi con fede ed entusiasmo, nelle parole di due fra i più noti ed anziani maestri: **Angelo Carrieri**, per anni stimato dirigente di categoria, e **Ignazio Dell'Edera**, anch'egli tempo fa apprezzato presidente dell'associazione.

F.Bastiani



UNIONE EUROPEA



Regione Puglia



ARTIGIANFIDI scrl



COOPERATIVA
ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

P.O. PUGLIA FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi
per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie
in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese

Operazioni attivabili:

investimenti in attivi materiali e immateriali
riequilibrio finanziario
capitalizzazione aziendale

Imprese beneficiarie:

tutte le micro e piccole imprese
con sede legale nella regione Puglia
appartenenti ai seguenti settori

- Artigianato
- Piccola industria
- Commercio
- Turismo e Servizi

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

o € 750.000,00 per settore dei trasporti

Finanziamenti con garanzia 80%



Investiamo nel vostro futuro

I nostri uffici
sono in Via N. De Nicolò 20 - Bari

Artigianfidi scrl

Tel. 080 5540610 - Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari

Tel. 080 5540460 - Fax 080 5501523

Numero Verde
800-334488

www.confartigianatobari.it



La formazione di
Confartigianato
**ti fa spiccare
il volo.**

epi:comunicazione

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

**ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE**

Per informazioni contattare:
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n. 20
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788
formazione@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese
Libera l'impresa

2010